



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUZZARA

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado

Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) - Tel. 0522/223137

Codice Fiscale: 81002390359 – Sito istituzionale: www.icluzzara.edu.it

E-mail: reic83200d@istruzione.it - pec: reic83200d@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Aggiornata secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024 e siglata

TRA

la delegazione di Parte Pubblica rappresentata dalla Dirigente Scolastica pro tempore, la RSU di Istituto e le OO.SS Provinciali, rappresentative nel Comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive il contratto integrativo dell'Istituzione Scolastica

PARTE PUBBLICA – Dirigente Scolastico Freddi Patrizia

Patrizia Freddi

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Arabia Filomena *Filomena Arabia*

Albanese Annalivia *Annalivia Albanese*

Botta Ingrid *Ingrid Botta*

OO.SS. TERRITORIALI

FLC-CGIL Bussetti Roberto *Roberto Bussetti*

CISL SCUOLA Leonardi Monica *Monica Leonardi*

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS Raimondi Roberto *Roberto Raimondi*

ANIEF

data 14-01-2025

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "I.Calvino" di Fabbrico e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato

anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);

Ad.

Ad.

Ad.

Ad.

Ad.

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso di scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

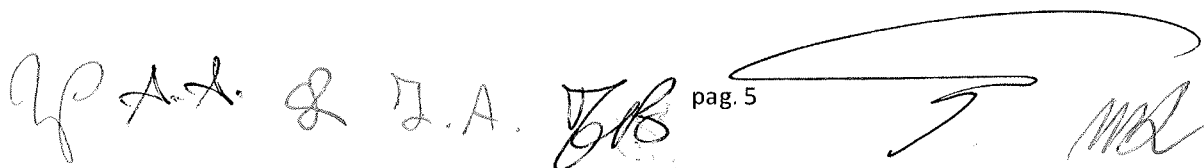
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Piave 114, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. *Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.*

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
7. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
8. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: 1 collaboratore scolastico per ogni plesso che garantisca apertura e sorveglianza; 1 assistente amministrativo che garantisca le funzioni di centralino agli uffici di segreteria.
9. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, concorda con i seguenti criteri: disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.


 The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a large signature, several initials, and a signature that looks like 'MOR'.

Art. 11 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'“Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero” del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

Art. 14 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA**Art. 15 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

pag. 6

- per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate, disponibilità a svolgere l'incarico compresa la disponibilità a frequentare eventuale formazione che si rendesse necessaria per svolgere l'incarico.
- per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, frequenza a formazione specifica.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO- DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA


Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.
2. Il dirigente scolastico, acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
 - la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.
4. Per rispondere a necessità temporanee di funzionamento, il DSGA può disporre modifiche riguardo l'assegnazione ai reparti e delle mansioni svolte dal personale ATA

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 16.00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. A tal fine sono a disposizione postazioni (laboratori presso i plessi della primaria di Luzzara e della secondaria) da utilizzare fuori orario di servizio per informazioni istituzionali.
2. Analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.
3. È fatta salva la possibilità di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

IP: A.A. CR A.A. M

EB  *md*

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA .
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di disponibilità o di rotazione per ogni assemblea.

Art.20 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui i singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, per il personale ivi impiegato si riterrà che il medesimo avrà assolto il proprio obbligo di prestazione del lavoro e soltanto in caso di necessità, per sostituzione colleghi assenti in altri plessi, si prevederà il cambio sede di servizio. Resta inteso che il dipendente potrà utilizzare giorni di ferie/recupero.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.
2. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine i seguenti incaricati: ASPP, preposti, addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamata all'esterno.

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

pag. 8

- il DVR e il Piano dell’Emergenza;
 - l’idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L’attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall’assemblea del personale dell’istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell’istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l’opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all’organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all’organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all’idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

8. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

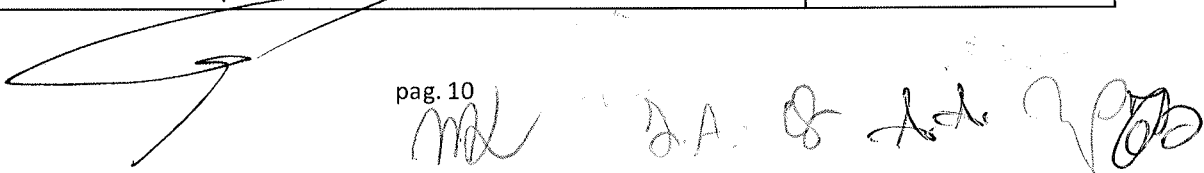
Art. 25 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - risorse per la pratica sportiva;
 - risorse per le aree a rischio;
 - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - formazione del personale;
 - progetti nazionali e comunitari;
 - funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);eventuali residui anni precedenti.
 -
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 26 – Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024/2025 comunicate dal M.I.M.con nota prot. nr. 36704 del 30/09/2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 6 punti di erogazione
 - 63 unità di personale docente in organico di diritto
 - 19 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.
2. In base all'Atto di costituzione del fondo -prot. 5870 del 07/10/2024- che annovera le economie dell'a.s.23/24 mantenute sugli stessi capitoli, per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2024/25 per il presente anno scolastico i fondi sono i seguenti (**cifre lordo dipendente**):

FONDI MOF A.S. 2024/2025	LORDO DIPENDENTE
per le finalità previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art.88 del CCNL 29/11/2007	33.956,54
per le Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa	3.298,47



per gli Incarichi specifici del personale ATA	2.389,78
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (comprensivi delle economie a.s.23/24 come sopra specificato)	3.014,60
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva	753,19
per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	8.811,70
per valorizzazione professionalità, continuità didattica e servizio in zone disagiate	30.675,28
<i>economia per aree a rischio (FPI) a.s.23/24 accluse al progetto pagato con la valorizzazione zone disagiate</i>	113,07
TOTALE MOF 2024/2025	83.012,63

Fondi comunali per la realizzazione delle Funzioni Miste da parte dei collaboratori scolastici - lordo dipendente-	10.215,00
Successiva assegnazione integrazione FIS 24/25 arretrati a.s. 17/18 del 28/10/2024	254,19

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27– Finalizzazione del salario accessorio

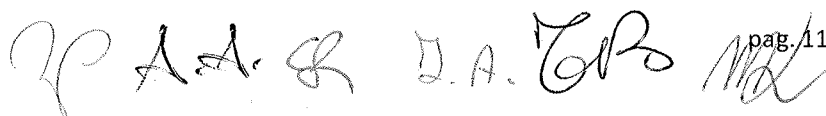
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Si concorda di detrarre dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) pari ad € **33.956,54** le seguenti somme
 - per il D.s.g.a. : € **3.619,50** relativa all'indennità di direzione
 - Quota di sostituzione del DSGA pari a € **300,00**
 - Quota per il docente primo collaboratore del dirigente con 8 ore di esonero: compenso annuo forfettario di € **1.300,00**
 - Quota per il docente secondo collaboratore del dirigente con 4 ore di esonero: compenso annuo forfettario di € **800,00**
2. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

A seguito delle sopra menzionate decurtazioni restano a disposizione € **27.937,04**

Si stabilisce secondo necessità che al personale docente sia assegnata una quota pari al 70% e che al personale ATA sia assegnata la quota pari al 30%. Pertanto le quote complessivamente attribuite del FIS per l'a.s. 2024/2025 sono:





Docenti	€ 19.555,93
ATA	€ 8.381,11

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo con la seguente precisazione:
- i residui dei fondi per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva confluiranno nello stesso capitolo.
 - le economie relative all'anno precedente saranno incardinate sui singoli profili professionali che le hanno prodotte.

Art. 29 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori

1. Le risorse destinate ai compensi accessori, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, saranno attribuite con i seguenti criteri:
 - della disponibilità espressa dal personale
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - della graduatoria interna qualora vi siano più disponibilità equivalenti.
2. Le quote orarie dei compensi accessori sono quelle determinate dal CCNL 2019-2021 o da accordi Stato Regioni.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025 le risorse individuate corrispondono a € 8.811,70
2. *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.*
3. Si stabilisce che al personale docente sia assegnata una quota pari al 70% e che al personale ATA sia assegnata la quota pari al 30% pertanto:

Docenti	€ 6.168,19
ATA	€ 2.643,51

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA FIS + Valorizzazione parte ATA collaboratori scolastici

L'importo dedicato al personale ATA - FIS + valorizzazione, ammonta ad € 11.024,62, suddivisi in € 8.598,62 per i collaboratori scolastici ed € 2.426,00 per gli assistenti amministrativi.

Art. 32 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.33 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:
 - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
 - docente di potenziamento nelle ore a disposizione
 - utilizzo dei docenti di sostegno sulla classe di titolarità se l'alunno DVA è assente
 - disponibilità a prestare ore eccedenti
2. I docenti sono tenuti a comunicare la propria assenza, nelle modalità previste (telefonando alla segreteria dell'Istituto e avvisando tempestivamente il referente di sede/referente orario ove previsto), in maniera tempestiva, per ottimizzare l'organizzazione delle sostituzioni, e comunque non oltre l'inizio delle lezioni del giorno dell'assenza (ore 8.00).
3. Si riportano i costi orari delle ore eccedenti suddivisi per ordine di scuola:

Scuole dell'Infanzia	costo orario CCNL 19/4/2018 € 19,35
Scuole Primarie	costo orario CCNL 19/4/2018 € 20,02
Scuole Secondarie	costo orario CCNL 19/4/2018 € 29,08

Art. 34– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale docente e ATA, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021.

Art.35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio nei periodi di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie, pasquali) e nei periodi estivi.
2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura forfetaria ai fini della liquidazione dei compensi.
3. In caso di non sostituzione del personale assente, in base alla normativa vigente per garantire il servizio, si autorizzeranno ore di straordinario, da recuperare, nel limite massimo di 2 ore complessive giornaliere, secondo il mansionario sotto riportato, applicando il criterio della disponibilità e della rotazione.
4. Lo straordinario deve essere preventivamente quantificato e autorizzato dal DSGA o dal Dirigente Scolastico: le prestazioni effettuate oltre l'orario di servizio, se non autorizzate,

non saranno ritenute utili né ai fini del pagamento, né ai fini del recupero dei permessi brevi.

5. Mansioni, in ordine di priorità, da garantire in caso di assenza di un collaboratore che, a norma di legge, non si può sostituire:
 - i. pulire approfonditamente i bagni (sanitari e pavimenti)
 - ii. svuotare cestini
 - iii. spazzare le aule
 - iv. spolverare banchi
 - v. spazzare i corridoi

Art. 36- Incarichi specifici personale ATA

1. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):
 - a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
 - c) per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25): per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con un'indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il MOF.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF. La quota complessiva degli Incarichi Specifici di € 2.389,78 viene suddivisa nel modo seguente:

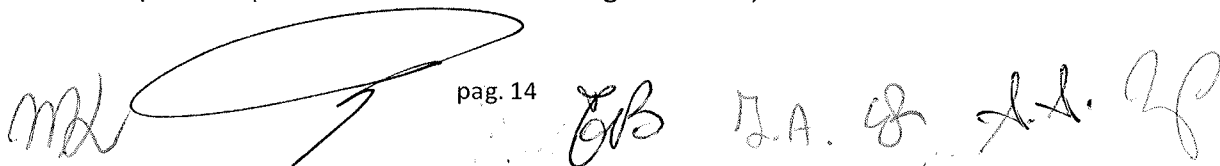
€ 2.000,00	collaboratori scolastici
€ 389,78	assistenti amministrativi
3. Il DS conferisce gli incarichi, sulla base della proposta del DSGA, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - disponibilità degli interessati;
 - professionalità specifica richiesta;
 - anzianità di servizio,
 - graduatoria
4. Tutti gli incarichi, funzionali alla finalità per la quale vengono assegnati, sono soggetti a verifica e saranno retribuiti proporzionalmente al servizio effettivamente prestato.
5. Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è facoltà del dirigente scolastico, sentito il DSGA, non corrispondere (o ridurre) il compenso pattuito.
6. Per incarichi individuati e posizioni economiche si veda più oltre.

Art. 37 – Criteri per l'attribuzione dei compensi per progetti comunitari e nazionali

Nel caso di assegnazione per progetti nazionali e comunitari tutto il personale può partecipare alla selezione interna per la realizzazione delle attività. Il personale sarà individuato in base ai seguenti criteri:

- disponibilità individuale
- specifiche competenze (criteri individuati dal Collegio Docenti)

pag. 14



Eventuali cifre erogate, inferiori a quelle pattuite, ridurranno in modo proporzionale il compenso.

Art.38 - Funzioni miste

1. Il Comune di Luzzara ha previsto un fondo pari a complessivi € 10.215,00, lordo dipendente. da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza (pre-scuola, scodellamento durante la refezione).
2. Si conviene altresì che tali servizi si configurano come servizi straordinari prestati entro il normale servizio di lavoro e non rientranti tra gli obblighi dei servizi previsti nel contratto stipulato tra il MIUR e le OO.SS. in data 24/07/2003
3. I collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno.

Art.39 - Valorizzazione professionalità, continuità didattica e servizio in zone disagiate

L'Istituto è beneficiario di un ulteriore fondo pari a € 30.675,28 con finalità specifica indicata nell'assegnazione per la valorizzazione delle professionalità del personale scolastico a seguito di una valutazione di parametri specifici che rimandano alla complessità dell'Istituto.

Si procede a impegnare una quota pari a **€ 10.000 ai quali aggiungeremo la quota di economia FPI 23/24 di € 113,07 (pari a circa 260 ore di docenza + 5 ore funzionali di raccordo tra i docenti dei laboratori)** per organizzare nelle due scuole primarie di Luzzara e Villarotta laboratori pomeridiani a sostegno dell'alfabetizzazione e socializzazione degli alunni più fragili che saranno individuati dai docenti.

I docenti che li condurranno saranno individuati secondo disponibilità e competenze dimostrate nonché per esperienza pregressa nel ruolo.

La somma restante di **€ 20.675,28** viene ripartita secondo necessità in 70% docenti e 30% ATA:

Docenti	€ 14.472,70
ATA	€ 6.202,58

Criteri di ripartizione per i DOCENTI:

- quota base a classe/sezione pari a € 400
- la quota sarà suddivisa tra i docenti a TI e TD che siano stati continuativamente per 3 anni
- l'importo restante di complessità pari a € 1.272.48 che sarà suddivisa per 53 docenti totali che sono gli aventi diritto essendo in servizio da 3 anni.

	n° classi /sez	quota	quota per docente € 24	totale per plesso	docenti che usufruiscono della valorizzazione	quota per ogni docente
Infanzia Luzzara	3	1200	120,00	1.320,00	5,5	240,00
Infanzia Codisotto	1	400	48,00	448,00	2	224,00
Infanzia Villarotta	2	800	72,00	872,00	2,5	348,80
Primaria Luzzara	10	4000	456,00	4.456,00	19	234,50
Primaria Villarotta	6	2400	216,00	2.616,00	9	290,60

Handwritten signatures: LP, Ad, gr, D.A., CB

Handwritten signature: MB

Secondaria	11	4400	360,00	4.760,00	15	317,30
------------	----	------	--------	----------	----	--------

Criteria di ripartizione per gli ATA:

A monte si tolgono i seguenti importi:

- € 1.375,00 (che copre 100 ore alla tariffa di un collaboratore scolastico) per la collaborazione pluriennale come collaboratore scolastico, con gli uffici di segreteria nei periodi di intensificazione lavoro in mansioni superiori al proprio profilo professionale;
- € 652,58 per un'assistente amministrativa che, ha garantito la continuità per oltre tre anni, ha svolto funzioni di tutoraggio per gli amministrativi inseriti di anno in anno, su più aree.

Dopodichè:

- quota per ordine di scuola, individuando tra le sedi dell'ordine di scuola quelle a maggiore complessità.
- Individuazione collaboratori scolastici in servizio da oltre 3 anni

Quota base € 350,00 assegnata ai plessi meno complessi in base al numero di alunni disabili (in rapporto anche al numero di docenti di sostegno ed educatori) che risultano essere Infanzia di Luzzara e Villarotta; l'infanzia di Codisotto non è presa in considerazione perchè attualmente non ha alunni disabili ed entrambe le collaboratrici scolastiche sono in servizio per il 1° anno; stessa quota di € 350,00 assegnata a due unità demansionate; quota di € 555,00 (350,00 +205,00) a 5 collaboratori scolastici in servizio da oltre 3 anni.

nr. quote da € 350,00 a 4 collaboratori

n. quote da € 555,00 a 5 collaboratori

Totale quote € 4.175,00 + 1375,00 + 650,00

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 – Trattenute in caso di assenza

In caso di assenza, a qualunque titolo, superiore a 15 gg (anche non consecutivi), qualora il titolare di incarichi sia stato sostituito o da colleghi o da personale supplente, il compenso degli **incarichi di tipo continuativo** verrà decurtato e sarà ridistribuito tra coloro che hanno effettivamente svolto l'incarico.

Tutti gli altri incarichi, che sono legati a **specifico risultato**, non prevedono trattenute se l'incarico è stato svolto e il risultato viene conseguito.

Art. 41– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, per cause imputabili all'amministrazione centrale, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. La quota arrivata successivamente ai calcoli fatti di suddivisione dei fondi della contrattazione pari a € 254,19 viene utilizzati come segue:
- € 150,00 per ulteriore quota per tutor per docente in anno di prova
 - € 50,00 per ulteriore quota per docente con orario di scavalco all'interno della stessa mattinata
 - € 54,19 per incrementare le 2 figure di tecnico orario primaria Luzzara e primaria Villarotta (€ 27,09 cad.)

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

DOCENTI

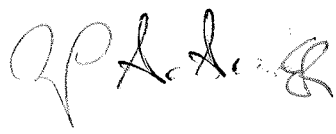
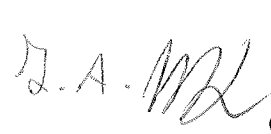
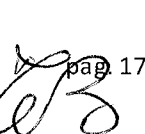
Mof parte docente + Valorizzazione docente

€ 25.724,12 + € 254,19 vedi art.41 c.3

● ATTIVITÀ D'ISTITUTO TRASVERSALI

	n° docenti	ore a rendicontazione / forfettario	Importo €
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	4	€ 150 CAD. Forfettario	600,00
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	3	€ 150 CAD. Forfettario	450,00
REFERENTE PROGETTO "CAMBIAMO PUNTO DI VISTA"	1	Forfettario	150,00
ANIMATORE DIGITALE	1	Forfettario	500,00
REFERENTE Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	1	Forfettario	150,00
Riconoscimento per attività di coordinamento e monitoraggio delle attività delle diverse commissioni afferenti alla realizzazione del PTOF.	1	Forfettario	800,00
Incremento FS 5 DOCENTI X € 100			500,00
TOTALE			€ 3.150,00



● REFERENZE PROGETTI

REFERENTI DI ISTITUTO PER PROGETTO PERSONALIZZATO DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ UNIMORE (coordinamento e attività di formatori)	2	€ 300 CAD. Forfettario	600,00
REFERENTE PROGETTO TEATRO "TEATRO DI TUTTI" scuole primarie	1	Forfettario	150,00
TUTOR DEI TIROCINANTI UNIVERSITARI ACCOLTI (da suddividere a fine anno scolastico per il numero di docenti che hanno seguito studenti per percorsi di tirocinio non osservativo)	X	Forfettario	1.781,12
REFERENTI "PUNTO D'ASCOLTO" e "SPORTELLLO PSICOLOGICO"	2	€ 175 CAD. forfettario	350,00
REFERENTE PROGETTO "MADRELINGUA" scuola secondaria	2	6 ore	115,50
REFERENTE PROGETTO "BIBLIOTECA IN CLOUD" scuola secondaria	1	Forfettario	125,00
Riconoscimento per orario a scavalco su due plessi nella stessa mattinata	4	Forfettario	200,00
		TOTALE	3.321,12

● COMPENSI ORGANIZZATIVI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DOCENTE		IMPORTO €
RESPONSABILE PLESSO SECONDARIA	1 docente	Forfettario	660,00
REFERENTE SOSTITUZIONI SECONDARIA	1 docente	Forfettario	250,00
RESP. PALESTRA, EDUCAZIONE MOTORIA E DIDATTICA DELLA SICUREZZA IN PALESTRA	1 docente	Forfettario	300,00
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	11 docenti x 250 euro	Forfettario	2.750,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA di plesso (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	250,00
TECNICO PER L'ORIENTAMENTO	1 docente	Forfettario	250,00
REFERENTE PROVE INVALSI	1 DOCENTE	5 ore	96,25
REFERENTE PER IL COLLEGAMENTO CON IL DOPOSCUOLA	1 docente	Forfettario	150,00
SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE		IMPORTO €
RESPONSABILE PLESSO LUZZARA	1 docente	Forfettario	680,00
RESPONSABILE PLESSO VILLAROTTA	1 docente	Forfettario	350,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA di plesso di Luzzara (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	200,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA di plesso Villarotta (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	100,00

REFERENTE SOSTITUZIONI per PRIMARIA LUZZARA	1 docente	Forfettario	377,09
REFERENTE SOSTITUZIONI per PRIMARIA VILLAROTTA	1 docente	Forfettario	227,09
REFERENTE di ED. MOTORIA, RESP. MATERIALE, COORD. ATTIVITÀ SPORTIVE CON IL TERRITORIO	1 docenti	Forfettario	400,00
REFERENTE PER IL COLLEGAMENTO CON IL DOPOSCUOLA Luzzara	1 docente	Forfettario	150,00
REFERENTE PER IL COLLEGAMENTO CON IL DOPOSCUOLA e MENSA Villarotta	1 docente	Forfettario	150,00
RESP. LABORATORIO INFORMATICA LUZZARA	1 docente	Forfettario	110,00
RESP. LABORATORIO INFORMATICA VILLAROTTA	1 docente	Forfettario	110,00
REFERENTE ACQUISTI E GESTIONE MATERIALE "ARTE E IMMAGINE" PRIMARIE	1 docente	Forfettario	60,00
REFERENTE PROVE INVALSI	1 docente	15 ore	288,75
SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE		IMPORTO €
RESPONSABILE DI PLESSO LUZZARA	1 docente	Forfettario	510,00
RESPONSABILE DI PLESSO VILLAROTTA	1 docente	Forfettario	340,00
RESPONSABILE DI PLESSO CODISOTTO	1 docente	Forfettario	170,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA plesso LUZZARA (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	125,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA plesso VILLAROTTA (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	125,00
REFERENTE DIDATTICO DELLA SICUREZZA plesso CODISOTTO (+ quota a bilancio)	1 docente	Forfettario	125,00
REFERENTI MENSA ASBR	3 docenti	6 ore	115,50
COORDINAMENTO PROGETTUALITÀ DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	3 docenti	24 ore	462,00
		TOTALE	9.881,68

● COMMISSIONI/ GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI ALL'ISTITUTO

	DOCENTI	ore	IMPORTO €
PTOF	5 docenti	40 ore	770,00
GRUPPO PDM	4 docenti	16 ore	308,00
INTERCULTURA	5 docenti	35 ore	673,75
INCLUSIVITÀ	2 docenti	8 ore	154,00
TEAM DIGITALE	3 docenti	24 ore	462,00
TEAM ANTIBULLISMO	3 docenti	18 ore	346,50
CONTINUITÀ	4 docenti	36 ore	693,00
COMMISSIONE AMBIENTE	4 docenti	30 ore	577,50
		TOTALE	€ 3.984,75

[Handwritten signatures] pag. 19

[Handwritten signature]

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA			
	docenza	funzionali	IMPORTO €
GIOCHI MATEMATICI "Coppa Ruffini"	16 ore	2 ore	654,50
RILEVAZIONE PRECOCE DSA (PAROLE AMICHE) (7 docenti)		31 ore	596,75
MULTISPORT (2 docenti + docenti accompagnatori)		37 ore	712,25
PARTECIPARE...ALLEANZE SCUOLA-FAMIGLIE 16 docenti Infanzia		80 ore	1.540,00
"EUREKA FUNZIONA!" sperimentazione PBL (9 docenti)		72 ore	1.386,00
LATINO DIGITALE	5 ore		192,50
COORDINAMENTO TRINITY		3 ore	57,75
UN LIBRO PER LA TESTA (2 docenti)		12 ore	231,00
PROGETTO SPORTELLO DI ACCOMPAGNAMENTO AL DIGITALE		14 ore	269,50
		TOTALE	€ 5.640,25

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le risorse destinate alle Funzioni Strumentali per il corrente a.s. sono pari ad € **3.298,47**.

Le medesime sono state identificate con delibere del Collegio Docenti in coerenza con il Piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Vengono assegnate le seguenti funzioni con i compensi indicati:

Area Funzione	importo €
P.T.O.F. PROGETTUALITA' DI ISTITUTO	0
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (2 docente) *	1.099,49
INTERCULTURA (1 docente) *	1.099,49
INCLUSIONE (2 docenti) *	1.099,49

* La quota pro capite sarà aumentata di € 100 con fondi FIS




pag. 20





PERSONALE ATA

Mof parte Ata + Valorizzazione Ata

€ 11.024,62

- COLLABORATORI SCOLASTICI
TOTALE € 8.598,62 (quota FIS + Valorizzazione)

collaboratore	Descrizione attività	Importo €
INFANZIA LUZZARA		
1^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani, all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Affiancamento nuova unità. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio. Disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	550,00
2^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani, all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio. Disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	400,00
INFANZIA VILLAROTTA		
1^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani, all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione collega assente al bisogno. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio. Affiancamento due nuove unità. Disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	648,62
2^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani, all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione collega assente al bisogno. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio. Disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	400,00
INFANZIA CODISOTTO		
1^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani,	350,00

	all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio. Disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	
2^ unità	Accoglienza alunni ed aiuto alle docenti per utilizzo gel mani, all'ingresso e durante l'intero arco della giornata scolastica. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro. Collaborazione con docenti nelle sezioni per continua igienizzazione e particolare attenzione e aiuto per inserimento alunni di 3 anni. Rilevazione presenze pasti. Aiuto e collaborazione alle docenti delle varie sezioni durante alcune uscite sul territorio, disponibilità durante le ore di riunioni dei docenti con genitori.	350,00
PRIMARIA LUZZARA		
1^ unità	Igienizzazione continua durante l'orario di sportello. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro al bisogno. Servizio "a chiamata" da parte degli uffici di segreteria. Accoglienza pubblico per la segreteria (personale interno ed esterno). Raccolta alunni per accompagnamento dei medesimi ai pullman. Accompagnamento alunni della primaria, al laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana, situato presso la scuola secondaria di I grado. Pulizia doppia di alcuni locali per riunioni settimanali di programmazione ed ulteriori riunioni in quanto la scuola primaria del capoluogo è, unitamente alla scuola secondaria, sede destinata alle riunioni di tutti gli ordini di scuola, con riunioni e rientri che spesso terminano alle ore 19,00 / 19,30. Pulizia uffici	550,00
2^ unità	Igienizzazione continua durante l'orario di sportello. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro al bisogno. Servizio "a chiamata" da parte degli uffici di segreteria. Accoglienza pubblico per la segreteria (personale interno ed esterno). Raccolta alunni per accompagnamento dei medesimi ai pullman. Accompagnamento alunni della primaria, al laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana, situato presso la scuola secondaria di I grado. Pulizia doppia di alcuni locali per riunioni settimanali di programmazione ed ulteriori riunioni in quanto la scuola primaria del capoluogo è, unitamente alla scuola secondaria, sede destinata alle riunioni di tutti gli ordini di scuola, con riunioni e rientri che spesso terminano alle ore 19,00 / 19,30. Apertura straordinaria per riunione Consiglio di Istituto dalle 18,30 in poi. Pulizia uffici.	550,00
	Disponibilità alla sostituzione collega assente in altro plesso	350,00
3^ unità	Sostituzione colleghi assenti del plesso ma unità che sostituisce i colleghi in ogni plesso in caso di assenze urgenti e non programmate per periodi di assenze brevi. Igienizzazione continua durante l'orario di sportello. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro al bisogno. Servizio "a chiamata" da parte degli uffici di segreteria. Accoglienza pubblico per la segreteria (personale interno ed esterno). Raccolta alunni per accompagnamento dei medesimi ai pullman. Accompagnamento alunni della primaria, al laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana, situato presso la scuola secondaria di I grado. Pulizia doppia di alcuni locali per riunioni settimanali di	550,00

	programmazione ed ulteriori riunioni in quanto la scuola primaria del capoluogo è, unitamente alla scuola secondaria, sede destinata alle riunioni di tutti gli ordini di scuola, con riunioni e rientri che spesso terminano alle ore 19,00 / 19,30. Pulizia uffici.	
	Disponibilità per manutenzione arredi esterni (carteggio e verniciatura)	100,00
	Disponibilità alla sostituzione collega assente in altro plesso	350,00
4^ unità	Igienizzazione continua durante l'orario di sportello. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro al bisogno. Servizio "a chiamata" da parte degli uffici di segreteria. Accoglienza pubblico per la segreteria (personale interno ed esterno). Raccolta alunni per accompagnamento dei medesimi ai pullman. Accompagnamento alunni della primaria, al laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana, situato presso la scuola secondaria di I grado. Pulizia doppia di alcuni locali per riunioni settimanali di programmazione ed ulteriori riunioni in quanto la scuola primaria del capoluogo è, unitamente alla scuola secondaria, sede destinata alle riunioni di tutti gli ordini di scuola, con riunioni e rientri che spesso terminano alle ore 19,00 / 19,30.	400,00
5^ unità	Igienizzazione continua durante l'orario di sportello. Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione turni di lavoro al bisogno. Servizio "a chiamata" da parte degli uffici di segreteria. Accoglienza pubblico per la segreteria (personale interno ed esterno). Raccolta alunni per accompagnamento dei medesimi ai pullman. Accompagnamento alunni della primaria, al laboratorio di alfabetizzazione lingua italiana, situato presso la scuola secondaria di I grado. Pulizia doppia di alcuni locali per riunioni settimanali di programmazione ed ulteriori riunioni in quanto la scuola primaria del capoluogo è, unitamente alla scuola secondaria, sede destinata alle riunioni di tutti gli ordini di scuola, con riunioni e rientri che spesso terminano alle ore 19,00 / 19,30.	400,00
PRIMARIA VILLAROTTA		
1^ unità	Collaborazione con docenti, accoglienza alunni al mattino ed aiuto agli alunni per igienizzazione mani con il gel. Aiuto fotocopie con i docenti. Intensificazione lavoro in quanto unica unità al mattino fino alle ore 10,30. Affiancamento nuova unità del turno successivo. Presenza a riunioni a turnazione.	200,00
2^ unità	Turno fisso di pulizia, sostituzione collega al bisogno coprendo sia mattino che pomeriggio. Aiuto agli alunni per utilizzo gel mani. Igienizzazione giornaliera a fine pulizia. Presenza a riunioni a turnazione.	450,00
SECONDARIA DI 1° GRADO		
1^ unità	Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione su 3 turni. Igienizzazione giornaliera a fine pulizia. Pulizia e igienizzazione continua durante. Rapporti con segreteria, alternati con i colleghi, in assenza del collega a turno fisso. Fotocopie. Affiancamento nuove unità. Disponibilità a spostamenti orari per sorveglianza riunioni oltre il proprio orario di servizio.	475,00

2^ unità	Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione su 3 turni. Igienizzazione giornaliera a fine pulizia. Pulizia e igienizzazione continua durante. Rapporti con segreteria, alternati con i colleghi, in assenza del collega a turno fisso. Fotocopie. Affiancamento nuova unità. Disponibilità a spostamenti orari per sorveglianza riunioni oltre il proprio orario di servizio.	475,00
	Disponibilità per pulizia e riordino sale esterne all'Istituto per riunioni	150,00
	Disponibilità per manutenzione arredi esterni (carteggio e verniciatura).	100,00
3^ unità	Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione su 3 turni. Igienizzazione giornaliera a fine pulizia. Pulizia e igienizzazione continua durante. Rapporti con segreteria, alternati con i colleghi, in assenza del collega a turno fisso. Fotocopie. Affiancamento nuova unità. Disponibilità a spostamenti orari per sorveglianza riunioni oltre il proprio orario di servizio.	200,00
	Carico di lavoro inferiore ai colleghi e conseguentemente maggior carico ai colleghi stessi	
4^ unità	Turno fisso del mattino con apertura scuola Pulizia e igienizzazione continua durante la mattina Rapporti quotidiani con segreteria. Fotocopie	250,00
5^ unità	Sostituzione colleghi assenti al bisogno e rotazione su 3 turni. Igienizzazione giornaliera a fine pulizia. Pulizia e igienizzazione continua durante. Rapporti con segreteria, alternati con i colleghi, in assenza del collega a turno fisso. Fotocopie. Affiancamento nuova unità. Disponibilità a spostamenti orari per sorveglianza riunioni oltre il proprio orario di servizio.	350,00
	TOTALE	8.598,62

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (FIS + Bonus Premiale)

TOTALE € 2.426,00

**ASSISTENTI
AMMINISTRATIVI**

ATTIVITÀ

IMPORTO

1^ unità

Turno fisso ore 7,30 per sostituzione assenze; sostituzione colleghi assenti; Formazione continua in presenza e on line per nuove procedure d'ufficio e per pubblicazione su nuovo sito. Utilizzo piattaforma Passweb costantemente per sistemazione posizioni urgenti richieste da INPS (capita, a volte, di dover rispondere contemporaneamente anche a 3 diverse richieste). Tutoraggio nuova unità ufficio personale.

1200,00

Formazione collega su nuove tematiche dell'ufficio personale
- Collaborazione con DSGA.

pag. 24

2^ unità	Assistenza agli alunni disabili e collaborazione continua con docenti, cambio quotidiano alunni di 3 anni. Controllo materiale cartaceo e detersivi e successivo riordino del medesimo.	200,00
----------	---	--------

Primaria Luzzara

1^ unità	Assistenza agli alunni disabili, cambio all'occorrenza di 2/3 alunni con disabilità, collaborazione continua con i docenti. Commissioni presso il Comune, l'ufficio Postale, presso altri uffici del Paese quando necessario. Controllo materiale cartaceo e detersivi e successivo riordino.	250,00
----------	--	--------

2^ unità	Assistenza agli alunni disabili, cambio all'occorrenza di 2/3 alunni con disabilità, collaborazione continua con i docenti. Commissioni presso il Comune, l'ufficio Postale, presso altri uffici del Paese quando necessario. Controllo materiale cartaceo e detersivi e successivo riordino.	250,00
----------	--	--------

3^ unità	Collaborazione con Dsga per smistamento materiali fra i vari plessi scolastici, collaborazione con Dsga per aiuto uffici di segreteria con le nuove unità riguardanti l'ufficio acquisti	100,00
----------	--	--------

Primaria Villarotta

1^ unità	Assistenza alunni disabili	art.3
----------	----------------------------	-------

2^ unità	Assistenza alunni disabili in collaborazione o in assenza della collega. Controllo materiale cartaceo e detersivi con successivo riordino.	150,00
----------	---	--------

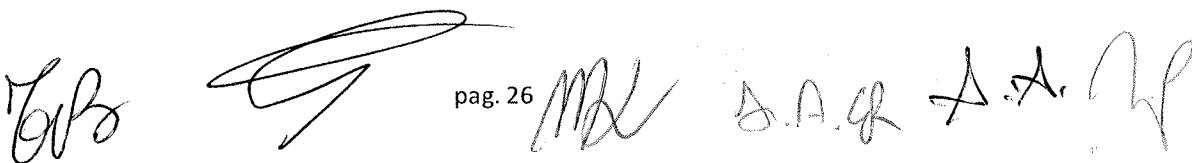
Secondaria I grado

1^ unità	Assistenza agli alunni disabili e collaborazione continua con docenti. Controllo materiale cartaceo e detersivi e successivo riordino del medesimo.	art. 3
----------	---	--------

2^ unità	Assistenza agli alunni disabili e collaborazione con docenti.	150,00
----------	---	--------

3^ unità	Assistenza agli alunni disabili e collaborazione con docenti.	100,00
----------	---	--------

TOTALE I.S. COLLABORATORI SCOLASTICI	2.000,00
---	-----------------



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**TOTALE € 389,78**

ASSISTENTE	ATTIVITÀ	IMPORTO
1^ unità	Supporto a DSGA per rilevazioni particolari; Supervisione ufficio personale.	230,00
2^ unità	Affiancamento 1° collaboratore per diverse pratiche burocratiche	159,78

TOTALE I.S. AA.AA.	389,78
---------------------------	---------------

Suddivisione compensi delle Funzioni Miste

Il fondo erogato dal Comune è di complessivi € 10.215,00, lordo dipendente.

Tale importo viene suddiviso, in accordo tra il dirigente scolastico e le OO.SS. agli stessi collaboratori secondo le modalità sotto indicate.

Si conviene altresì che tali servizi si configurano come servizi straordinari prestati entro il normale servizio di lavoro e non rientranti tra gli obblighi dei servizi previsti nel contratto stipulato tra il MIUR e le OO.SS. in data 24/07/2003:

FUNZIONI MISTE A.S. 2024/2025

PRESCUOLA	
Scuola Primaria del cap.	3 da suddividere tra le unità che fanno servizio presso la primaria
Scuola Primaria di Villarotta	1 all'unità del mattino per tale servizio
Scuola Secondaria di 1° grado	1 da suddividere su 1 persone
Infanzia Luzzara	1 da suddividere su 2 persone
Infanzia Codisotto	2 da suddividere su 2 persone
Infanzia Villarotta	2 da suddividere su 2 persone
TOTALE QUOTE PRESCUOLA = 10 € 3.295,00	
SCODELLAMENTO	
Scuola dell'infanzia di Villarotta	3 da suddividere tra 2 unità
Scuola dell'infanzia di Codisotto	3 da dividere tra 2 unità
Scuola dell'infanzia di Luzzara	3 divise in 2 unità
TOTALE QUOTE PER SCODELLAMENTO = 9 € 2.965,50	
MERENDE	
Scuole dell'infanzia di Villarotta	2 da dividere fra due unità
Scuola dell'infanzia di Codisotto	2 da dividere fra due unità






 pag. 27




Scuola dell' infanzia di Luzzara	2 da dividere fra due unità
TOTALE QUOTE PER MERENDE = 6 € 1.977,00	
LAVAGGIO STOVIGLIE SCUOLA DELL' INFANZIA	
Villarotta	2 da dividere fra due unità
Codisotto	2 da dividere fra due unità
Luzzara	2 da dividere fra due unità
TOTALE QUOTE PER LAVAGGIO STOVIGLIE = N. 6 € 1.977,00	
TOTALE QUOTE: 31	
Assegnazione Importi Funzioni Miste da parte dell' A.C. 2024/2025: € 11,084,00	
Decurtazione 8,50% IRAP = € 10.215,00 Lordo Dipendente	
Importo da suddividere in 31 quote	
Valore di 1 quota= € 329,50 Lordo Dipendente	
I valori delle quote sono lordo dipendente	

